

IL PRESIDENTE DEI BALNEATORI CHIEDE RIDUZIONE DEI CANONI PER IL MALTEMPO

«Sconti-meteo sulle concessioni»

Benifei (Pd) gli dà ragione. Clima sereno invece sul commercio sarzanese: «C'è la ripresa»

ALESSANDRO GRASSO PERONI

SPIAGGE e balneatori sull'orlo di una crisi di nervi chiedono aiuto. Commercianti del centro storico soddisfatti di una stagione comunque molto positiva per la presenza in città, il direttore artistico del Festival della Mente Gustavo Pietropoli Charmet che è arrivato ieri in vista della kermesse in programma tra venerdì e domenica prossima - mentre da martedì inizia la collaterale "Parallelamente" - Il sindaco Alessio Cavarra che tesse le fila di una città sempre più dedicata a migliorare la qualità di vita e dei servizi. Immagini e parole andate in onda al Tg3 Liguria che nel suo viaggio itinerante in Liguria ha scelto ieri Sarzana come studio virtuale dal quale condurre e lanciare i servizi per le edizioni delle ore 14 e delle 19,35. Luci e ombre nella realtà cittadina, con focus particolare sul litorale. «Non possiamo andare avanti in queste condizioni di lavoro - spiega Andrea Carlini, titolare del bagno Zena di Marinella e presidente del consorzio "Riviera di Luni" che raggruppa oltre 30 balnea-

tori tra Marinella e Ameglia - quest'estate 2014 è stata la più difficile della storia: abbiamo lavorato meno di trenta giorni, poi ci si sono messi la schiuma, il lavarone, le mareggiate, gli allagamenti e la questione meteo del tutto avversa. Anche oggi le spiagge sono rimaste pressoché deserte, e noi continuiamo a pagare 1,70 euro circa al metro quadro di concessioni, oltre a vederci moltiplicare le tasse per il numero di ombrelloni, lettini, e così via. Con la spazzatura e il pagamento dei dipendenti e dei bagnini, sarà una stagione dolorosissima per tutti alla fine: e per il futuro si deve tenere conto delle giornate di lavoro realmente portate a casa». Inoltre, conclude, «non possiamo concorrere con Paesi come Spagna, Portogallo e Croazia per i quali la direttiva Bolkenstein praticamente non esiste, loro possono programmare fino al 2020, mentre noi rischiamo ancora di chiudere al 31 dicembre 2015, e se non rispetteremo la legge europea come è certo che si farà, saranno sanzioni pesanti per tutti». A Carlini e alla categoria corre incontro il neoparlamentare europeo Pd, lo spezzino Brando Benifei: «Da tem-

po ci interessiamo al tema delle concessioni e della necessaria rivisitazione della Bolkenstein - spiega al *Secolo XIX* - noi vogliamo assolutamente rimettere mano a questa "legge" che di fatto lo stesso autore ha recentemente ammesso debba essere riproposta e adeguata. Ogni Paese deve applicarla tenendo conto delle particolarità dei propri litorali, e dell'economia delle regioni autonomamente individuate, sono d'accordo pienamente con Carlini».

Il commercio invece «ha fatto registrare una ripresa costante - hanno detto gli operatori del settore Raffaella Cerreta e Federico Baldassarri - grazie alla sinergia tra amministrazione comunale e il Consorzio Sistema Sviluppo Sarzana del quale siamo entrati a fare parte in pianta stabile». Cavarra incassa. E, come tutti i sarzanesi attende la settimana prossima per sublimare la rinascita in un periodo in cui non mancano le proteste (parcheggi blu, via Muccini ecc.), mentre Pietropoli Charmet, le squadre di "Parallelamente" e del "Festival della mente", centinaia di volontari in primis, sono pronti per la grande kermesse.



Andrea Carlini, presidente di "Riviera di Luni" intervistato dal Tg3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.